

ALLEGATO 1

CONDIZIONI GENERALI DI ESERCIZIO

La Società è autorizzata a gestire presso l'impianto quantitativi in ingresso fino a 6755 t/anno di rifiuti di cui 4855 t/anno non pericolosi e fino a 1900 t/anno pericolosi caratterizzati dai seguenti CER (in grassetto, i CER introdotti con la variante):

MODIFICA NON SOSTANZIALE		
CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE DI GESTIONE
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	D15 – R13
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15 – R13
070699	Rifiuti non specificati altrimenti (prodotti cosmetici e detergenti scaduti)	D15 – D14– R13
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15 – R13
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	D15 – R13
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15 – R13
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15 – R13 – R12
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	D15 – R13 – R12
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15 – R13
090104*	Soluzioni fissative	D15 – R13
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15 – R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13
150102	Imballaggi in plastica	R13
150103	Imballaggi in legno	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	R13
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15 – R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15 – R13
160107*	Filtri dell'olio	D15 – R13
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.	D15 – R13
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	D15 – R13
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	D15 – R13
160215*	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	D15 – R13

160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce da 160215	D15 – R13 – R12
160304	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303	D15 – R13
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	D15 – D14 – R13
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15 – R13
160601*	Batterie al piombo	D15 – R13
180101	Oggetti da taglio	D15 – R13
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15 – R13
180107	Sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15 – R13
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D15 – R13 – D14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D 14 – D15 R13 – R12
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D15 – R13 – D14
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D 14 – R13 - D15
200101	Carta e cartone	R13
200121*	Tubi florescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13 – D15
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	D 14 –D15 R13 - R12
200307	Rifiuti Ingombranti	R13 - D15
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15 – R13
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	D15 – R13
160605	Altre batterie ed accumulatori	D15 – R13
200125	Oli e grassi combustibili	D15 – R13
200131*	Medicinali Citotossici e Citostatici	D15 – R13 – D14
200134	Batterie ed accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133	D15 – R13
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	D15 – R13
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123 e 200135	D15 – R13

OPERAZIONI DA SVOLGERE

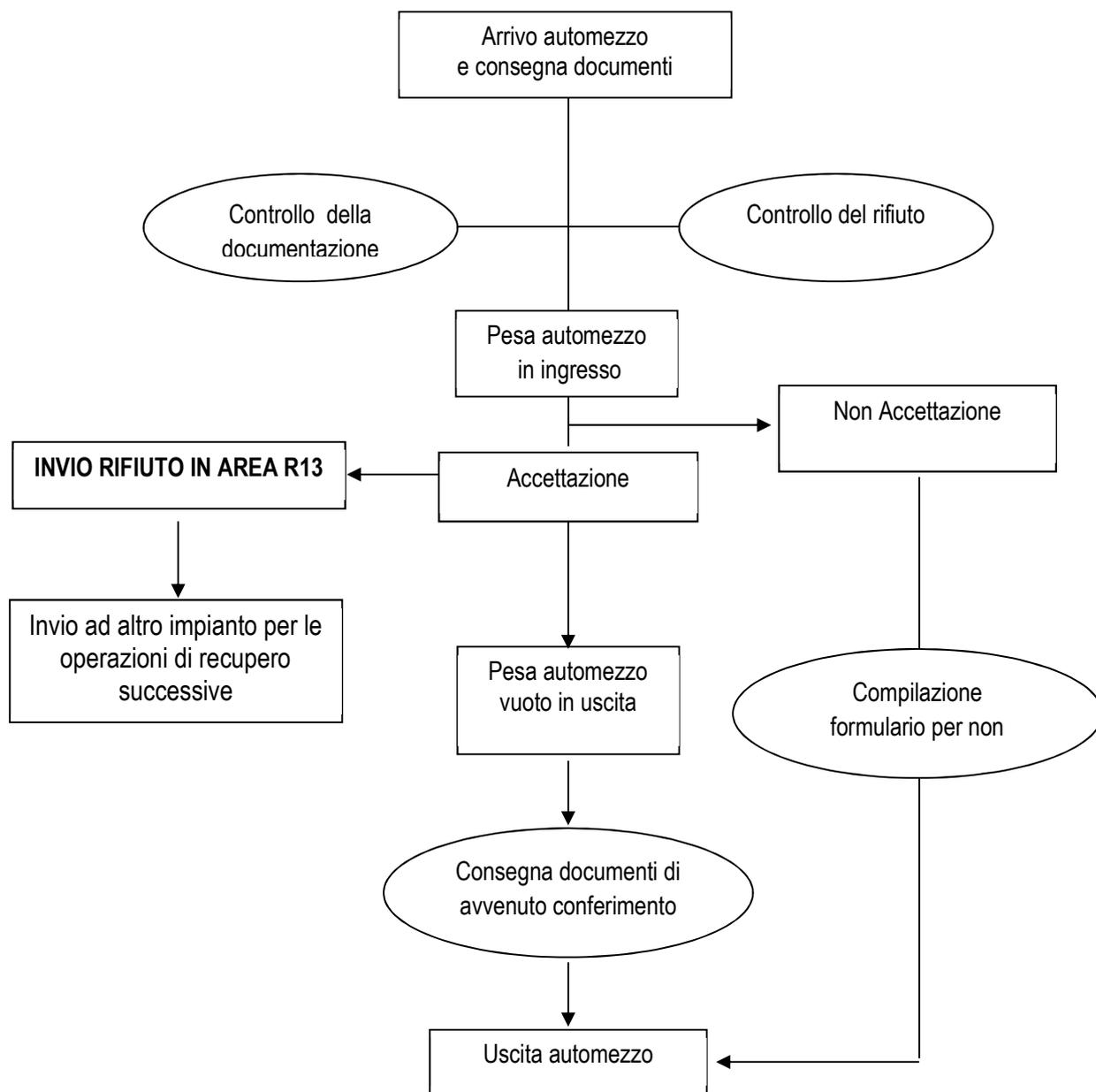
Tipo Operazione	DESCRIZIONE ATTIVITÀ DA SVOLGERE
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato "B" al DL 22/97 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
D14	Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 A D13.
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11.

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO ISTANTANEO (ton)

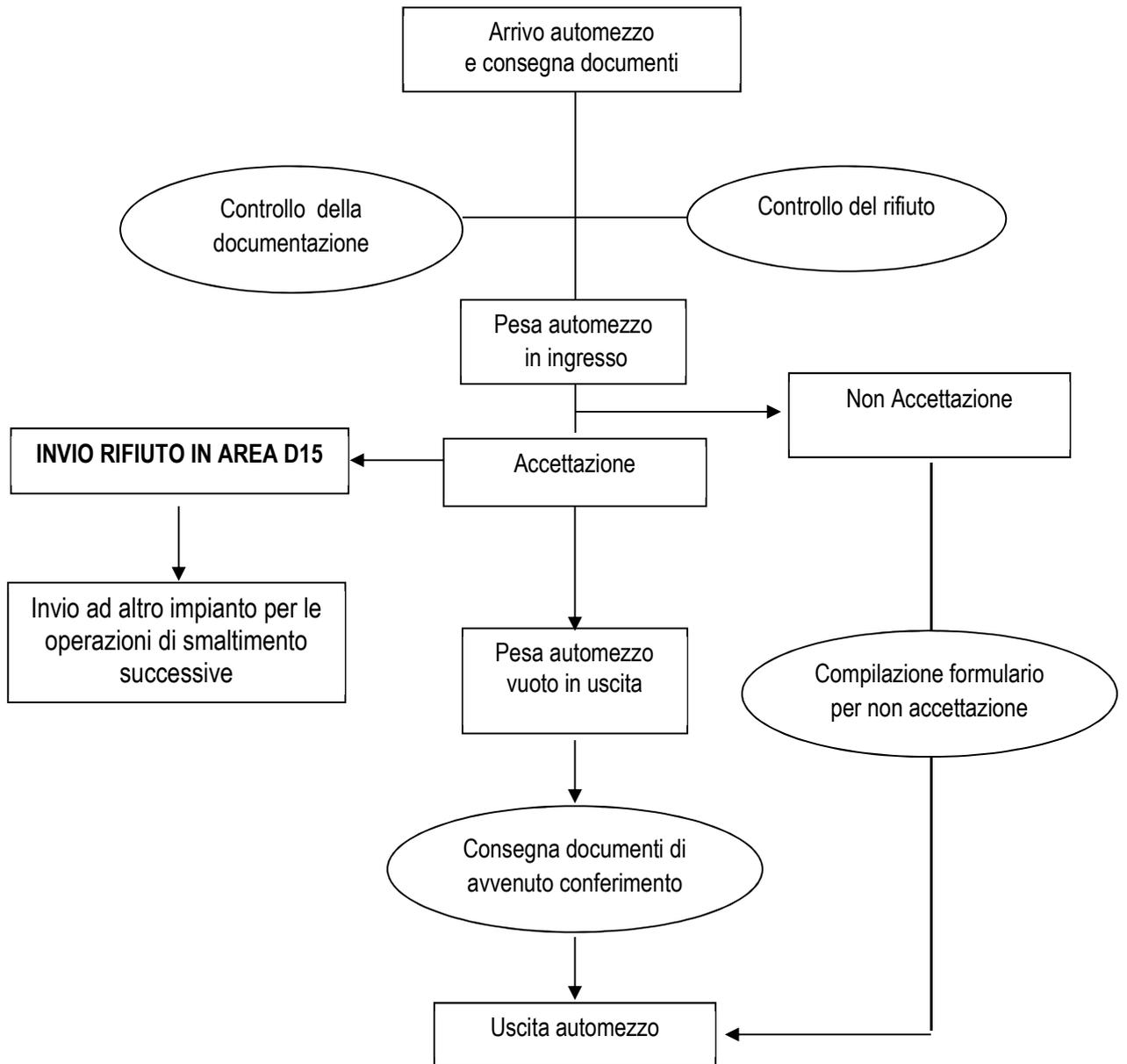
OPERAZIONI	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
D15	9	108	117
R13	9	23	32
Totale	18	131	149

Le lavorazioni all'interno dell'impianto si svolgono come dai diagrammi di flusso seguenti:

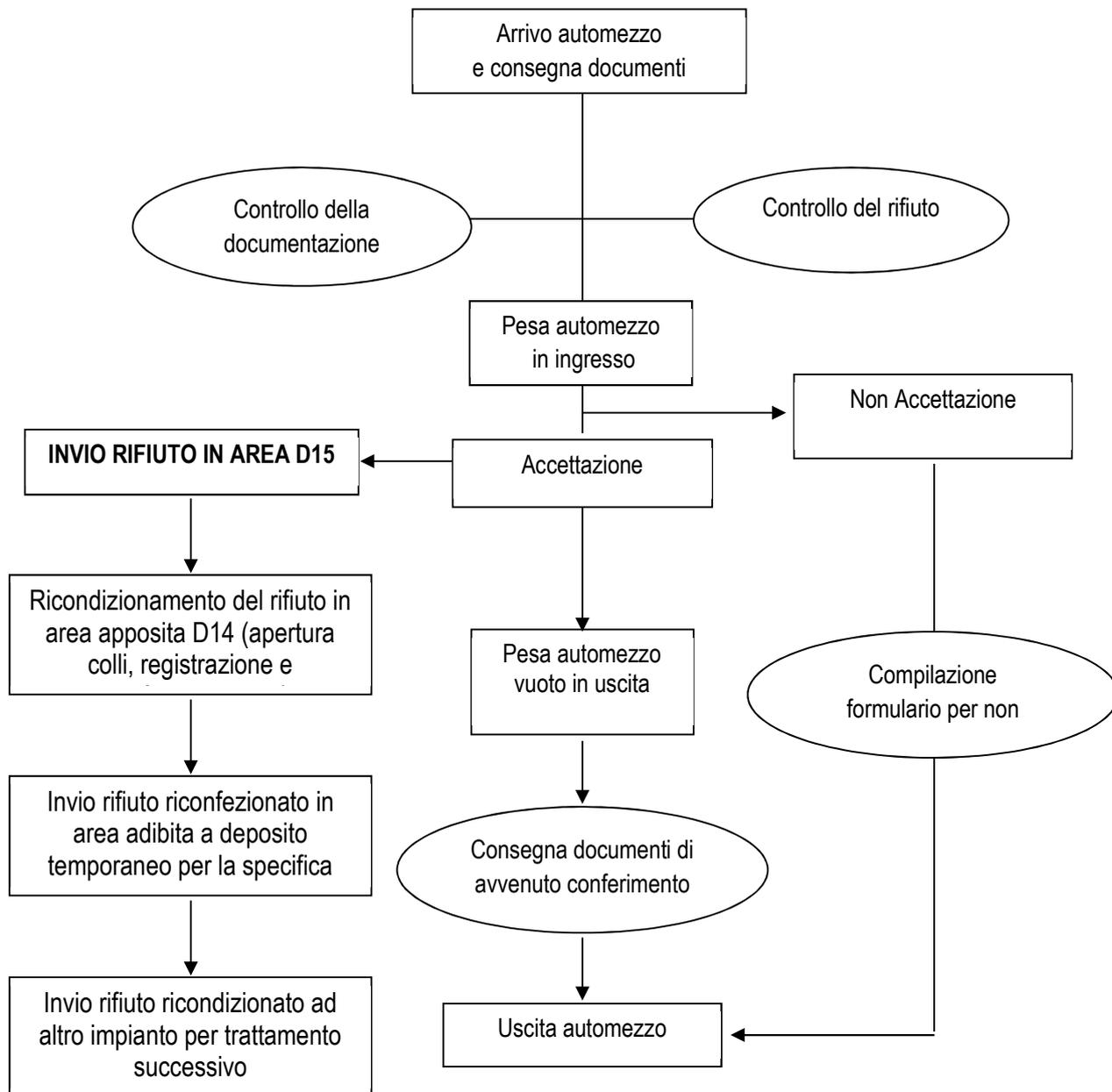
OPERAZIONE IN R13



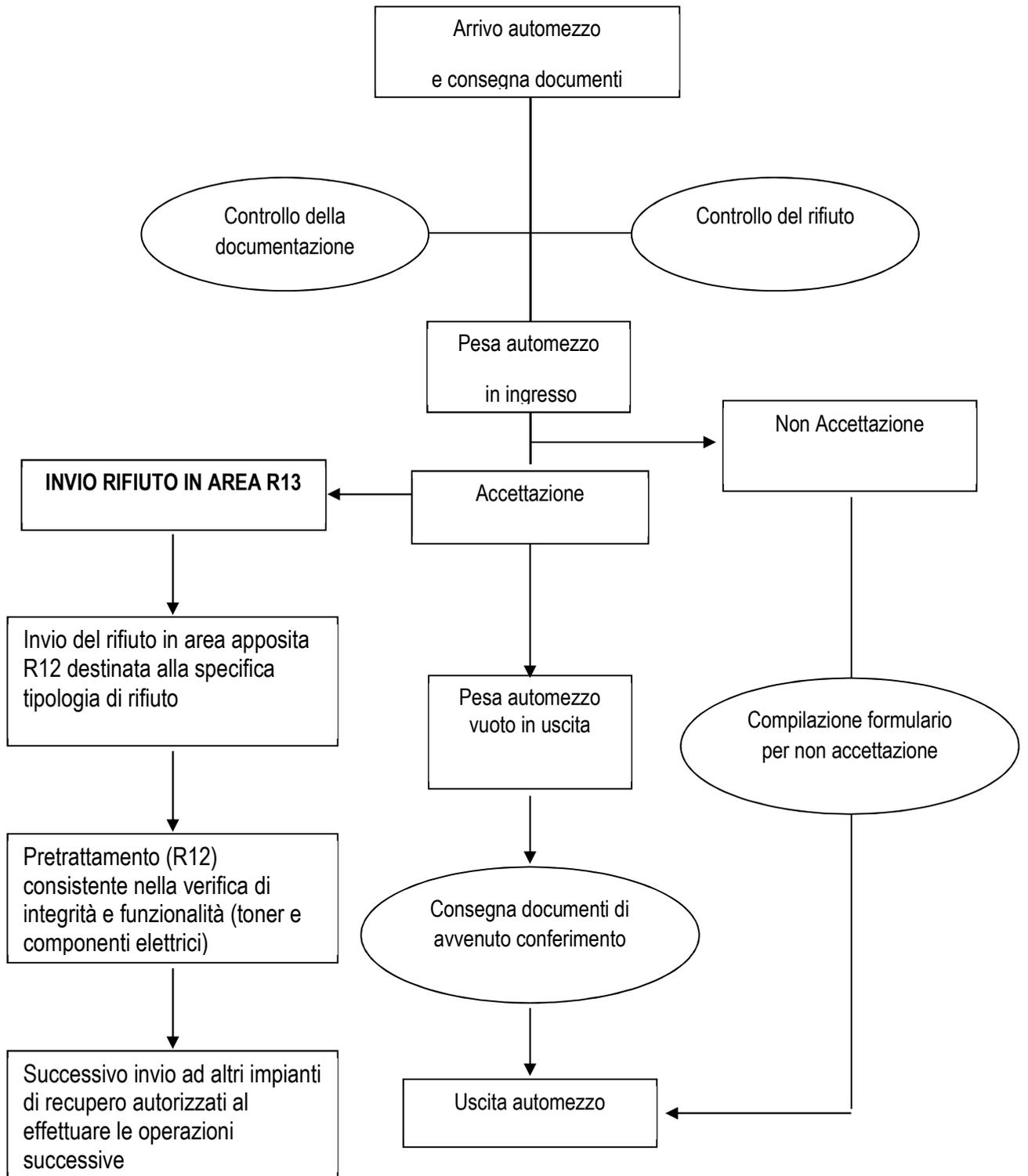
OPERAZIONE IN D15



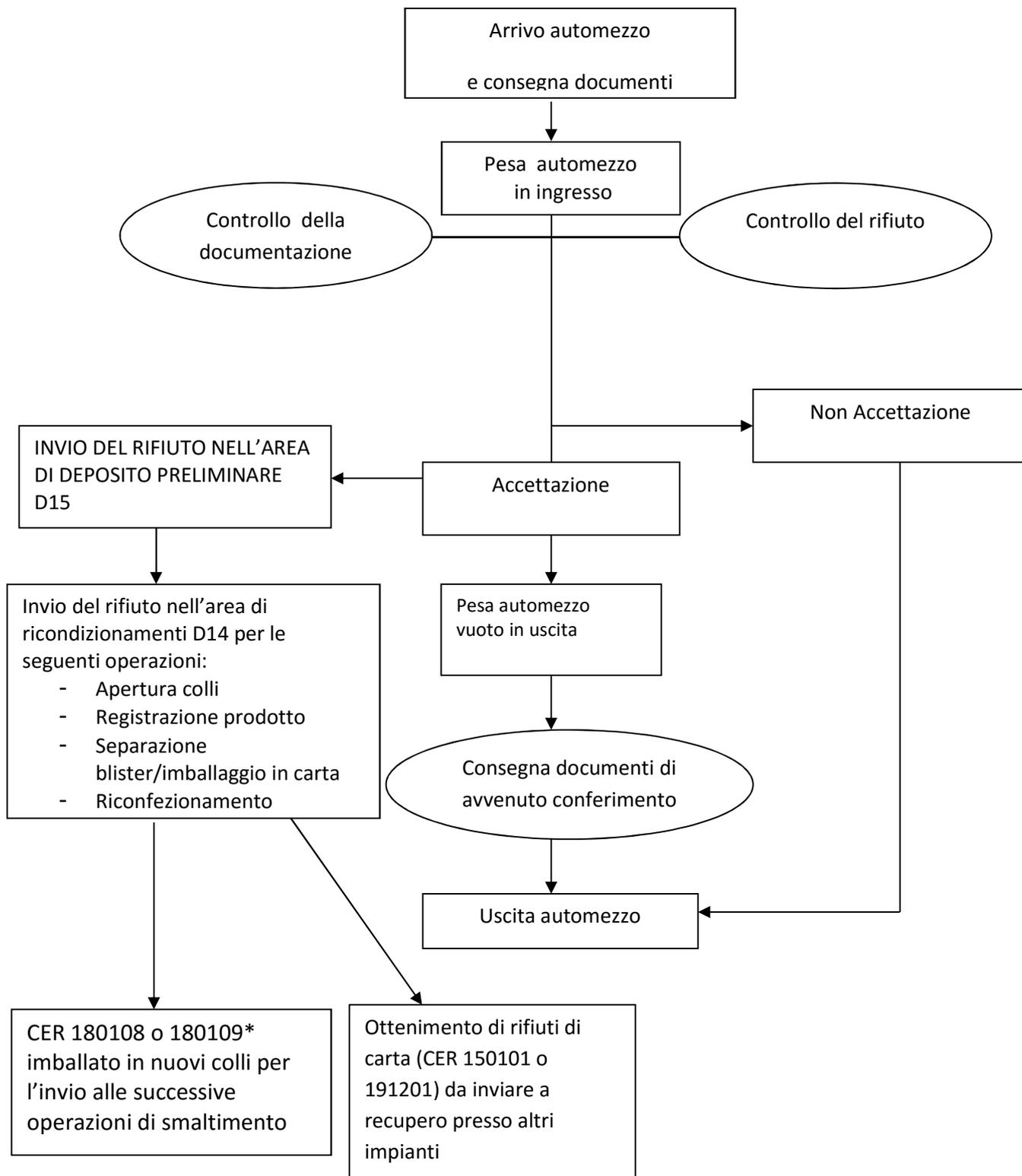
OPERAZIONE IN D14



OPERAZIONE IN R12



OPERAZIONE IN D14 PER I CER 180108* e 180109



Controllo rifiuti in ingresso

Prima dello scarico del mezzo dovrà essere eseguito il controllo preventivo delle autorizzazioni degli automezzi che dovranno conferire i rifiuti (iscrizione Albo Gestori Ambientali per la specifica tipologia di rifiuti trasportati) e, qualora ne ricorra il caso, l'autorizzazione dell'impianto mittente.

La società dovrà dotarsi di uno strumento di rilevazione e controllo della radioattività. I rifiuti non conformi, privi o carenti della documentazione necessaria saranno respinti e non accettati con relativa annotazione sul Formulario di Identificazione Rifiuti. Il carico dovrà quindi essere riconsegnato al produttore. Per i rifiuti aventi codici a specchio verrà richiesto, preventivamente al conferimento, anche una certificazione analitica (rapporto di prova) o la compilazione di un modello di omologa che ne determini la provenienza, le caratteristiche chimico fisiche, il processo produttivo di origine, la pericolosità o meno del rifiuto e le caratteristiche di pericolo.

L'impianto dovrà essere dotato di una pesa industriale per il controllo dei quantitativi sia in entrata che in uscita con obbligo di registrazioni e stampa delle pesate.

Relativamente all'ipotesi di rottura accidentale di contenitori contenenti rifiuti liquidi, all'interno del capannone devono essere presenti e a disposizione del personale, sostanze assorbenti e neutralizzanti e contenitori di emergenza per raccogliere gli sversamenti.

I colli contenenti rifiuti liquidi (es. fusti o taniche), dovranno essere stoccati su presidi di contenimento dotati di griglie e vasche a tenuta al fine di scongiurare dispersione di liquido in caso di danneggiamento accidentale o perdita dell'imballaggio.

Procedure di accettazione rifiuti

- Verifica, prima dell'accettazione e dello scarico della documentazione di accompagnamento dei rifiuti in ingresso (formulario di identificazione rifiuti, verifica autorizzazioni al trasporto di rifiuti del mezzo in ingresso, etc.);
- Il controllo del carico la verifica della conformità a quanto dichiarato dal produttore sul documento di trasporto (F.I.R.), prima dell'accettazione dello stesso.
- Lo scarico dei colli e la pesa degli stessi.
- La compilazione del formulario di identificazione rifiuti (per accettazione del carico con indicazione delle quantità conferite) e successivamente del registro di carico e scarico.

Il misuratore di radioattività dovrà essere utilizzato per il monitoraggio e il controllo dei carichi in ingresso ed in uscita dei rifiuti ed in particolare sui seguenti codici:

CER	DECRIZIONE
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213
160215*	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce da 160215
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180107	Sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 180106
180108*	Medicinali citotossici e citostatici
180207*	Medicinali citotossici e citostatici

Per alcuni codici CER si procederà oltre al semplice deposito preliminare D15, anche ad una operazione di ricondizionamento (D14). I rifiuti su cui potrà essere effettuata l'operazione D14 sono i seguenti:

CER	DECRIZIONE
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
180108*	Medicinali citotossici e citostatici
180207*	Medicinali citotossici e citostatici
070699	Rifiuti non specificati altrimenti (prodotti cosmetici e detergenti scaduti)
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305
200131*	Medicinali citotossici e citostatici

L'operazione D14, avverrà in modo differente in base alle diverse tipologie di CER e nello specifico:

- Per i CER **180109**, **180208**, **200132**, **200131***, **180108***, **180207***, costituiti da prodotti farmaceutici tale operazione è finalizzata a contabilizzare tutte le confezioni di medicinali scaduti, ritirati in base alle normative di settore. Tale contabilizzazione è un obbligo di legge per gli operatori del settore della distribuzione farmaceutica.

La Società infatti, già opera nel settore come raccoglitore e trasportatore di medicinali esausti e collabora con la si occupa su tutto il territorio nazionale del ritiro, dello stoccaggio, della certificazione e smaltimento dei medicinali scaduti o invenduti, nonché degli altri rifiuti relativi a prodotti ad uso umano o veterinario conferiti dai vari operatori del ciclo produttivo farmaceutico; Per la contabilizzazione dei medicinali si procederà con la seguente procedura di ricondizionamento, che consiste nella contabilizzazione dei medicinali e nella loro separazione in nuovi colli, distinti per tipologia:

a) il rifiuto viene portato, in piccoli quantitativi per volta, dall'area di Deposito Temporaneo D15 all'area di *RICONDIZIONAMENTO PRELIMINARE D14* sita in apposito locale.

L'operazione di apertura dei pacchi e registrazione dei singoli medicinali avviene in area confinata, all'interno di un locale adibito a tale scopo. I colli costituiti da imballaggi in cartone o in plastica, vengono aperti manualmente e un operatore procede alla registrazione dei singoli medicinali, che si presentano nelle confezioni per la vendita al dettaglio, senza aprire la confezione, lasciando integro il medicinale e non venendo in contatto con nessun medicinale. L'operatore manipolerà solo la confezione di medicinale nella sua scatola o imballo, come si presenta nella vendita al dettaglio effettuata al banco in farmacia.

b) la registrazione consiste nell'acquisizione delle informazioni rilevabili dalle confezioni e che vengono registrate mediante l'utilizzo di lettori di codici a barre e specifici software di registrazione.

c) Terminata tale operazione, i medicinali separati in nuovi colli, divisi per tipologia, sono inviati nuovamente a deposito temporaneo, in area distinta da quelli ancora da contabilizzare, per essere successivamente inviati ad impianti di trattamento finale. Per le suddette operazioni non sono necessari macchinari specifici. Le operazioni vengono effettuate manualmente su banchi di lavoro con l'ausilio del solo computer e del lettore scanner dei codici a barre.

Per i CER 180109 e 180108*, in aggiunta alle suddette operazioni, dopo l'avvenuta registrazione del medicinale, si procederà alla separazione del blister dall'imballaggio in carta contenente il medicinale, da raccogliere e gestire separatamente, secondo le seguenti fasi, che, come quelle di cui alla precedente lettera b), verranno svolte nell'area contraddistinta con il n. 7 della planimetria allegata:

1. contabilizzazione dei medicinali in ingresso;
2. separazione della carta da imballaggio dal blister (D14);
3. annotazione nel registro di carico e scarico del quantitativo di carta e di medicinale ottenuto dalla operazione di separazione D14, garantendo la tracciabilità dei quantitativi in ingresso, lavorati e quelli ottenuti dall'operazione D14 svolta;
4. sistemazione dei blister dei medicinali, separati dal loro imballo in carta, in idonei imballaggi del tipo a tenuta, in plastica rigida resistente alla corrosione, dotata di coperchio amovibile;
5. ad avvenuto riempimento dell'imballaggio, sua identificazione con etichette indicanti il CER, la data di riempimento e le eventuali caratteristiche di pericolo;

- **Per i CER 070699, 160306**, l'operazione di gestione D14 consiste esclusivamente nel trasferimento dei rifiuti ricevuti in contenitori diversi per ottimizzare le operazioni di deposito all'interno dello stabilimento, per ottimizzare le operazioni di trasporto e per ridurre il consumo di imballaggi. Tali rifiuti vengono conferiti dai produttori (farmacie e parafarmacia) in imballaggi in cartone aventi capacità di 60 lt. Mediante l'operazione D14 i rifiuti conferiti negli imballaggi sopraindicati sono trasferiti da un operatore in imballaggi più grandi, più resistenti, direttamente movimentabili mediante l'ausilio del muletto. I nuovi imballaggi che si intendono utilizzare

sono contenitori a tenuta in formato pallet (direttamente movimentabili con muletto) e sono realizzati con robusta plastica resistente. I rifiuti per i quali si autorizza l'operazione D14 sono già imballati nelle confezioni originali di vendita (trattasi di prodotti cosmetici, detergenti, omogeneizzati ed alimenti solidi o in polvere per bambini scaduti, tutti di provenienza da farmacie e parafarmacie e tutti destinati alla vendita al dettaglio) pertanto sono facilmente manipolabili e il trasferimento da un imballaggio all'altro risulta semplice e senza rischi di perdita di prodotto. Lo stoccaggio all'interno del deposito ed il successivo invio ad altri impianti per lo smaltimento finale dovrà quindi avvenire direttamente con i suddetti imballaggi. In alternativa, al momento dell'invio in discarica, il contenuto delle casse in plastica sarà svuotato all'interno del cassone dell'automezzo. Le attività di rimballo sopradescritte si svolgeranno nell'area contraddistinta al n.5 della planimetria allegata.

Alcuni rifiuti messi in riserva potranno essere inviati in area dedicata alle operazioni R12 (scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12 così come definito nell'allegato C nota 7 al D.Lgs 152/06 e s.m.i.). I rifiuti su cui potrà essere effettuata l'operazione R12 sono i seguenti:

CER	DECRIZIONE
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce da 160215
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131

Deposito dei rifiuti pericolosi in base alle caratteristiche di pericolo

I rifiuti pericolosi saranno stoccati in area dedicata (D15 o R13) specificatamente per i rifiuti pericolosi. Gli stessi, inoltre, sono stoccati su scaffalatura in idonei imballaggi distinti per caratteristiche di pericolosità. I colli contenenti rifiuti aventi caratteristiche di pericolosità differenti, inoltre, saranno stoccati in porzioni diverse della scaffalatura contraddistinte da idonea cartellonistica al fine di minimizzare i rischi. Le aree indicate nella planimetria allegata sono distinte tra pericolosi, non pericolosi e tipologia di attività di gestione. All'interno delle singole aree è possibile stoccare e lavorare varie tipologie di rifiuti indicati in quanto i conferimenti variano in base al mercato, al periodo dell'anno e alla disponibilità dell'impianto. La divisione per caratteristiche di pericolo potrà essere effettuata in base al materiale effettivamente presente o previsto nell'impianto.

Come illustrato nella planimetria allegata, le aree R12 e D14 devono essere fisicamente separate tra di loro mediante pareti di contenimento aventi base in cemento e sovrastante rete metallica.

Nelle fasi di deposito dei rifiuti liquidi saranno utilizzate le griglie di contenimento per scongiurare ogni sversamento accidentale.

Relativamente ai gas volatili, è stato evidenziato nella Relazione tecnica, che nessuno dei rifiuti trattati contiene o è in grado di generare gas volatili o emissioni di alcun tipo.

Si ribadisce, infine, che i rifiuti sono accettati, movimentati e depositati esclusivamente in colli e imballaggi idonei, pertanto non possono verificarsi situazioni di miscelazione accidentale, incompatibilità etc.

Scarico acque di prima pioggia

L'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia del piazzale è stata rilasciata inizialmente dal Comune di Pescorocchiano con autorizzazione n. 3/2010 a nome Eco Promo srl (vecchio gestore dell'impianto), per poi essere assorbita dall'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art.208 dalla Provincia di Rieti con Determinazione 411 del 07/12/2010 e s.m.i. poi volturata a nome Easypharm. Il titolo autorizzativo per lo scarico in pubblica fognatura è quindi inserito nella presente autorizzazione ordinaria. L'impianto di prima pioggia è costituito da vasca di accumulo, sezione dissabbiatura, sezione disoleatura, impianti tecnologici a supporto e pozzetto d'ispezione. L'effluente che ne deriva dovrà avere le caratteristiche di cui al D.lgs. 152/2006 ed i fanghi di sedimentazione dovranno essere smaltiti da ditta autorizzata.

Impianti di recupero e smaltimento finale

Gli impianti di recupero e smaltimento finale dove saranno inviati i rifiuti ricevuti dovranno essere a loro volta autorizzati.

IL DIRETTORE

(ing. Flaminia Tosini)